

Prot. 7287/2.6

Firenze, 14 Giugno 2023

Al Presidente del Consiglio Regionale
Al Presidente della 3^a Commissione

e p.c.

Segretario Generale Consiglio Regionale
Direttore Area di Assistenza istituzionale
Archivio del Consiglio regionale
SEDE

Oggetto: Proposta di Legge n. 197 - Disposizioni in materia di presa in carico e rieducazione degli autori di violenza di genere. Modifiche alla l.r. 59/2007

OSSERVAZIONI

ESITO VOTAZIONE	
<input checked="" type="checkbox"/>	UNANIMITA'
<input type="checkbox"/>	MAGGIORANZA

Si comunica che la Commissione Pari Opportunità nella seduta n. 43 svoltasi in data 13 Giugno 2023 ha espresso le allegate osservazioni in merito alla Proposta di Legge n. 197 - Disposizioni in materia di presa in carico e rieducazione degli autori di violenza di genere. Modifiche alla l.r. 59/2007.

Cordiali saluti

D'ordine del Dirigente
Andrea Di Bernardo

La Commissione regionale pari opportunità

nella seduta n. 43

del 13 Giugno 2023

Visti

- l'art. 55 dello statuto regionale;
- la l.r. 76/2009 recante “Commissione regionale per le pari opportunità ”;
- l'art. 71 comma 1, del regolamento interno n. 27/2015

DELIBERA

di esprimere le seguenti osservazioni votate all'unanimità alla Proposta di Legge n. 197 - Disposizioni in materia di presa in carico e rieducazione degli autori di violenza di genere. Modifiche alla l.r. 59/2007

La CRPO chiede di aggiungere all' art 1, comma 1bis:

*“A tal fine, la Regione Toscana, promuove azioni di **prevenzione e sensibilizzazione nelle scuole sul bullismo, sul sessismo, sul maschilismo, sul rispetto dell'altra persona e sull'educazione all'affettività**”*

Motivazioni: queste righe perché la prevenzione degli atti di violenza e l'origine di comportamenti violenti si manifesta già a partire dai primi anni di vita dei bambini e delle bambine. Inserendo questo paragrafo vogliamo sottolineare l'importanza del lavoro e dei progetti che vengono fatti nelle scuole grazie alle risorse della Regione e incentivarne la sua realizzazione in maniera continua e strutturale.

La Presidente
Francesca Basanieri

